

Rapporto Mediobanca: ecco la Top list delle grandi società italiane

borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/finanza/rapporto-mediobanca-ecco-la-top-list-delle-grandi-societa-italiane-113_2023-10-31_TLB.html

Sei in: [Home_page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > finanza

teleborsa



(Teleborsa) - Le più grandi aziende italiane

in termini di fatturato **sono gruppi energetico-petroliero a controllo pubblico** come Enel, ENI e GSE, con un volume di **ricavi superiore ai 100 miliardi** di euro, mentre la triade in termini di utile affianca Poste Italiane alle due energetiche Eni ed Enel. La **prima impresa industriale è FCA** (oggi Stellantis) che si attesta al quinto posto in termini di fatturato, mentre dal lato del **risultato** di periodo si segnala **in fondo Telecom**, che archivia una perdita, seppur in ridimensionamento rispetto agli anni precedenti. E' quanto emerge dalla **58esima edizione** dello studio sulle **Principali Società Italiane**, elaborato dall'**Area Studi di Mediobanca**, che analizza i bilanci d'esercizio 2022 di **3.310 aziende**, suddivise in base al settore in cui operano.

Le big in termini di fatturato sono energetiche

La **classifica dei fatturati 2022** dell'industria e dei servizi è dominata da tre gruppi energetico-petroliero pubblici che vantano vendite superiori a 100 miliardi di euro: **Enel** (135,7 mld), **Eni** (132,5 mld) e **GSE** (120,6 mld). Anche la quarta posizione è occupata da un operatore del comparto energetico, **Edison** (29,6 mld) che scala cinque posti rispetto alla graduatoria del 2021. La prima azienda manifatturiera è **FCA Italy** (ora Stellantis Europe) che scende di una posizione e si posiziona al quinto posto con fatturato pari a 24 miliardi di euro. Al sesto e settimo posto si ripresenta l'energy con **A2A** (22,9mld) e **Hera** (20 mld), entrambe in progressione di quattro gradini. **Prysmian** (gomma e cavi) è ottava, **Saras** (raffinazione) nona e **Telecom** decima, rappresentando anche il primo operatore del comparto dei servizi presente in graduatoria.

Le Top20 della graduatoria **hanno tutte registrato una crescita del fatturato**, effetto combinato dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'incremento dei volumi venduti, di operazioni di consolidamento e di M&A.

Le prime venti posizioni sono occupate da **nove imprese a controllo pubblico**, tre a controllo privato italiano e **otto di proprietà estera**; dodici appartengono al settore energetico (petrolifero o energia elettrica), quattro alla manifattura e quattro alla gestione di infrastrutture o ai servizi.

I campioni di utili

La classifica dei campioni di utili riconferma al top **Eni** con 13,9 miliardi di euro nel 2022, insieme ad **Enel** con 1,7 miliardi e **Poste Italiane** con 1,5 miliardi. segue Isab, in quarta posizione con 1,5 miliardi, mentre Guccio Gucci chiude a quota 1,4 miliardi di euro.

Al **primo posto delle perdite** si trova **Telecom** con 2,9 miliardi, anche se in sensibile miglioramento rispetto al 2021. Seguono Costa Crociere che registra una perdita di 2,1 miliardi di euro e Sky Italian Holdings con risultato negativo pari a 0,7 miliardi.

Le migliori nella manifattura

Considerando la sola **manifattura** le prime 20 aziende che ne costituiscono la graduatoria realizzano un **fatturato aggregato pari a 151,8 miliardi** di euro, ovvero 237 miliardi in meno rispetto al valore complessivo totalizzato dalle tre energetico-petrolifere sul podio (388,8 mld). I primi 20 operatori manifatturieri hanno registrato tutti una **crescita di fatturato pari in media a +17,4%** rispetto all'esercizio precedente.

Quanto ai **risultati d'esercizio 2022**, 18 imprese hanno chiuso in utile e 14 imprese hanno messo a segno un progresso rispetto al 2021. Il **comparto più rappresentato** all'interno della Top20 della manifattura è quello **meccanico** con 6 aziende (FCA Italy, **Leonardo**, **Fincantieri**, Iveco, Nuovo Pignone Holding e **Ferrari**) di cui 5 produttrici di **mezzi di trasporto**, seguite da 4 **alimentari** (Parmalat, Cremonini, Barilla Holding e Veronesi Holding), 4 **metallurgiche** (Marcegaglia Holding, Finarvedi, Riva Forni Elettrici e Chimet), 2 operanti nella **gomma e cavi** (Prysmian e Pirelli & C.), una nelle **pelli e cuoio** (Prada), una **farmaceutica** (A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite), una nei prodotti per **l'edilizia** (Buzzi Unicem) e una **chimica** (Mapei).

Nel Quarti Capitalismo sono 25 le imprese più dinamiche

Sono **25 le società dinamiche del Quarto Capitalismo** italiano, ossia quelle della fascia dimensionale intermedia nel sistema economico italiano, cresciute per fatturato e redditività sia rispetto al 2021 sia rispetto ai livelli pre-pandemia. Si tratta di aziende che nel 2022 hanno realizzato un **incremento del fatturato reale pari ad almeno il 20%** rispetto al 2021,

un progresso

del fatturato nominale pari o superiore al 40% rispetto al 2019 e un'incidenza del risultato sul fatturato non inferiore al 4% sia nel 2022 che nel 2019.

Tutte le 25 imprese sono **eccezionalmente performanti**, ma nelle prime dieci posizioni si concentrano quelle con i migliori Indicatori: quattro hanno sede nel Nord Ovest (in Lombardia), tre nel Nord Est (in Veneto), due nel Centro (in Toscana) e una nel Sud e Isole (in Abruzzo). Le prime tre Technoprobe, Dompé Holdings e Branca International.

In vetta alle banche c'è ancora Intesa

Nel 2022 la classifica delle **prime 20 banche italiane** (in base al totale attivo tangibile) non subisce notevoli variazioni. Il podio vede stabile al primo posto **Intesa Sanpaolo** il cui attivo tangibile è pari a 965,7 miliardi di euro (-8,9% rispetto al 2021) davanti a **UniCredit** (855,4mld, -6,5%) e **CDP** – Cassa Depositi e Prestiti (400,6mld, -3%). New entry della Top20 Cassa di Risparmio di Bolzano a seguito del consolidamento della Banca di Cividale. Non è più presente invece Carige incorporata in BPER Banca. Le prime due banche hanno un attivo tangibile pari al 95% del PIL italiano. **L'attivo tangibile** degli Istituti italiani ammonta a **2.866 miliardi di euro** in diminuzione del 4,3% sul 2021 (dati non consolidati).

Generali tiene posizione nel comparto assicurativo

Nel comparto assicurativo **Generali** mantiene il **dominio assoluto** della Top10 dei gruppi con premi lordi che, grazie alla sua struttura multinazionale e al consolidamento integrale del gruppo Cattolica Assicurazioni (ora Genertel) dal 2021, ammontano nel 2022 a 79,8 miliardi di euro ovvero il 59,2% del totale realizzato dall'intero comparto. Seguono il gruppo **Poste Vita** (17,6 mld) e **Unipol Gruppo** (12 mld).

Dopo l'incorporazione di Sanpaolo Invest Sim e Cordusio Sim (rispettivamente in Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking e Unicredit), la **classifica delle principali SIM** riferita all'esercizio 2022 è dominata da **Equita Sim** con un margine di intermediazione pari a 62,2milioni di euro, seguita da **Banor Sim** (40,5 mln) e **Intermonte Sim** (37,8mln)

UniCredit Leasing guida la classifica delle 26 società di leasing chiudendo il 2022 con attivi per locazione pari a 8,8 miliardi di euro. Seguono a distanza Alba Leasing (4,8 mld) e Sardaleasing (3,4 mld).

Findomestic Banca è la prima delle società di factoring e credito al consumo, con crediti pari a 20,5 miliardi di euro davanti a FCA Bank (ora Crédit Agricole Auto Bank - 17,4mld) e AgosDucato (14,8 mld).

(Teleborsa) 31-10-2023 15:39

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
<u>Intermonte Partners Sim</u>	2,34	+0,00	17.29.20	2,32	2,36	2,34
<u>Eni</u>	15,48	+0,34	17.39.27	15,294	15,62	15,386
<u>Equita Group</u>	3,56	+0,28	17.35.24	3,53	3,57	3,54
<u>Unipol</u>	5,144	+0,63	17.35.19	5,114	5,188	5,114
<u>Stellantis</u>	17,942	+1,94	17.35.03	17,632	18,058	18,00
<u>Iveco Group</u>	7,246	-8,90	17.35.03	7,246	8,078	8,05
<u>Leonardo</u>	14,465	+1,62	17.35.02	14,18	14,505	14,20
<u>Ferrari</u>	287,20	+0,60	17.37.45	282,00	288,30	284,60
<u>Unicredit</u>	23,915	+1,23	17.37.25	23,50	24,07	23,775
<u>Enel</u>	6,033	+0,75	17.38.39	5,938	6,068	5,976
<u>Poste Italiane</u>	9,322	-0,19	17.35.22	9,252	9,376	9,296
<u>Prysmian</u>	34,90	-1,10	17.35.05	34,67	35,41	35,02
<u>A2a</u>	1,797	+1,47	17.35.08	1,7615	1,798	1,7705
<u>Saras</u>	1,382	+0,69	17.35.15	1,372	1,4015	1,3725
<u>Fincantieri</u>	0,508	+0,79	17.35.01	0,499	0,508	0,499
<u>Hera</u>	2,696	+1,58	17.35.28	2,632	2,70	2,634
<u>Telecom Italia</u>	0,2531	+3,69	17.35.26	0,2445	0,2541	0,2455
<u>Edison R</u>	1,478	+0,96	17.35.19	1,462	1,48	1,466
<u>Generali Ass</u>	18,915	+0,91	17.35.16	18,72	19,03	18,72
<u>Intesa Sanpaolo</u>	2,491	+1,40	17.36.49	2,463	2,507	2,463

Borsa Italiana non ha responsabilità per il contenuto del sito a cui sta per accedere e non ha responsabilità per le informazioni contenute.

Accedendo a questo link, Borsa Italiana non intende sollecitare acquisti o offerte in alcun paese da parte di nessuno.

Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.